



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Imitatione Di Christo

Thomas <von Kempen>

Roma, 1637

Come sprezzato il mondo, è dolce cosa seruire a Dio, Cap. 17.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

tutte le forze dell'anima. Se tu sei
 fauio, in me solo ti rallegrerai,
 in me solo spererai: imperoche
 niuno è buono, se non solo Dio,
 il quale è da essere lodato, & be-
 nedetto in ogni cosa.

*Come sprezzato il monde, è dolce
 cosa seruiro à Dio. Cap. X.*

H Ora io parlerò vn'altra
 volta, Signore, & più nõ
 tacerò: dirò ne gli orec-
 chi del mio Dio, mio Signore, mio
 Rè, il quale stà nel cielo. O Signo-
 re quanto è grande la moltitudine
 della tua dolcezza, la quale tu hai
 nascosta a coloro che ti temono.
 Ma che cosa sei a quelli che ti a-
 mano, & a quelli che ti seruono
 cõ tutto il cuore? Veramẽte ines-
 fabile è la dolcezza della tua cõ-
 templatione, che tu dai a quei che
 ti amano. In questo tu mi hai spe-
 cialmente mostrato la dolcezza
 del-

della tua carità, perche non essendo io, tu mi hai fatto; & andādo errando lungi da te, tu mi hai ridotto, accioche io ti serua; & mi hai comandato che io ti ami.

2 O fonte d'amore perpetuo, che dirò io di te? In che modo potrò io dimenticarmi di te, il quale ti sei degnato ricordarti di me, ancora doppo che io mi ero marcito ne' peccati, & perduto. Oltre ogni speranza hai vsato mi sericordia col tuo seruo, & sopra ogni mio merito m'hai donato la gratia, & l'amicitia tua. Hor che ti renderò io per questa gratia? Imperoche non è stato concesso ad ogn'vno, che sprezzata ogni cosa, rinuntij al mondo, & pigli vita religiosa. E forse gran cosa, Signore, che io ti serua, a cui ogni creatura è tenuta di seruire? Non mi dee parer gran cosa a seruirti; ma più presto gran cosa,

& piena di marauiglia mi pare,
che tu ti degni riceuer per seruo
vno così pouero & indegno, &
farlo vno de' diletti serui tuoi

3 Ecco che tutte le cose, ch'io
hò, & con le quali ti seruo, sono
rue: nulladimeno tu all'incontro
serui più tosto a me, che io a te.
Ecco che il cielo, e la terra, che tu
hai creato per seruitio de' gli hu-
mini, sono pronti, & fanno ogni
giorno quanto tu hai lor cōman-
dato. Et come che questo fusse
poco, hai anco ordinati gli Ange-
li al seruitio dell'huomo. Ma
quel che trapassa ogni altra cosa,
è, che tu medesimo ti sei degnato
di seruire all'huomo, & gli hai
promesso di dare te medesimo.

4 Che ti darò io pertanto mi-
glgara di beni? O ti potessi io ser-
uire tutto il tempo della vita,
mia! O potessi pur'io vn giorno
solo renderti degno seruitio! Ve-

ramente Signore tu sei degno di ogni seruitio, d'ogni honore, & di eterna lode. Veramente tu sei mio Signore, & io sono tuo pouero seruo, il quale sono obligato di seruirti con tutte le forze, nè mai debbo infastidirmi nelle tue lodi. Così voglio, così desidero, degnati tu di supplire ciò che manca al seruo tuo.

5 Grande honore. gran gloria è seruire a te, & sprezzar ogni cosa per te. Imperoche coloro, che spontaneamente si faranno sottoposti alla tua santissima seruitù, ricoueranno gran gratia. Troueranno la soauissima consolatione dello Spirito santo, quelli che per tuo amore si sono priuati di ogni carnale diletto. Cò seguiranno gran liberta di cuore coloro, i quali per il tuo nome anderanno per la via stretta, & di sprezzaranno ogni cura mondana.

6 O grata, & gioconda seruitù di Dio, mediante la quale l'huomo diuenta veramente libero & santo! O sacro stato della religiosa seruitù, il quale fa l'huomo eguale a gli Angeli; accetto & grato a Dio, terribili a' Demonij & commendabile a tutti i fedeli! O seruitio da essere abbracciato, & sempre desiderato, per mezzo del quale si merita il sommo bene, & si acquista il gaudio sempiterno!

Che i desiderij del cuore deono essere esaminati, & moderati. Cap. XI.

Figliuolo, bisogna che tu impari ancora molte cose, le quali non hai fin qui imparare. Che cose sono queste Signore? Che tu fermi totalmete i tuoi desiderij nel beneplacito mio, & che tu non ami te medesimo, ma sij desideroso amatore, & seguita-